



In memoria di Ivano Ferrari

## Descrizione

**Ivano Ferrari** (1948-2022), dopo aver pubblicato *A forma d'errore* per il piccolo editore Forum nel 1986, ha partecipato all'antologia *Nuovi poeti italiani 4* prima di dare alle stampe *La franca sostanza del degrado* nel 1999 per Einaudi. Successivamente sono apparse altre tre raccolte di versi delle quali *La morte moglie* ha vinto il Premio Giovanni Pascoli 2014.

\*

Sparo su di uno straccio usato  
sull'esistenza scaltra dei rimorsi  
sono come la luna condannato  
a stare in alto per colpa dei poeti  
piloti senza viaggio o latitanti.  
Prendo in ostaggio i raggi  
– di sole ora si parla –  
reliquie di luce clandestina  
da lì sparo sulle ombre meridiane  
sui feudi di catrame delle favole  
vado in verso e uccido io per voi.

*Da La franca sostanza del degrado (Einaudi, 1999)*

\*

Dalla vasca d'acqua bollente  
emerge un enorme maiale  
bianco come uno spettro  
che oscilla impudico fino a quando  
dal finestrone il sole  
accende quintali di luce.

*Da Macello (Einaudi, 2004)*

\*

Signore mi rivolto  
e le metto in culo una preghiera muta  
contro i desideri svolti.

*Da Rosso episassi (Effigie, 2008)*

\*

Ogni parola  
è un reperto archeologico  
via il primo strato, il secondo, il terzo  
ciò che resta è una cosa inutile di migliaia di anni fa  
spesse volte la poesia accumula polvere  
e rivela che è indispensabile mostrarsi morti  
c'è più intensità e desiderio nella fine  
che nel portamento del testo.

*Da La morte moglie (Einaudi, 2013)*

© Biografia tratta da Wikipedia. Fotografia apparsa su "Il gazzettino di Mantova", [qui l'articolo](#).

## **Categoria**

1. atelierpoesia
2. Poesia italiana
3. Senza categoria

## **Data di creazione**

Aprile 28, 2022

## **Autore**

carlo